



RELAZIONE DI IMPATTO

2024

INPACT S.r.l. S.b.

Indice

Nota metodologica.....	2
Lettera agli stakeholder.....	3
1. Chi siamo.....	4
1.1 La Storia.....	4
1.2 I Nostri servizi.....	6
1.3 Le certificazioni.....	6
2. Il percorso intrapreso.....	8
2.1. La valutazione dell'impatto.....	8
2.2. La strategia ESG.....	11
2.2.1. Finalità di beneficio comune.....	11
2.2.2. Il Piano di Azione ESG.....	12
3. Governance.....	14
3.1 Etica e trasparenza.....	14
3.1.1. I valori aziendali e il Codice Etico.....	14
3.1.1. Gli organi di governo e controllo.....	15
3.1.2. L'impegno per l'Agenda ESG.....	15
3.2. Approvvigionamento responsabile.....	16
3.2.1. Catena del valore, fornitori e clienti.....	16
3.2.2. Politica di Gestione FSC.....	17
3.2.3. Iniziative, impegni e progetti futuri.....	17
3.3 Sinergie con la comunità locale.....	18
4. Persone.....	20
4.1 Diversità e pari opportunità.....	20
4.1.1. Pratiche per promuovere le pari opportunità.....	20
4.1.2. Diversità nella composizione aziendale.....	20
4.2 Crescita professionale.....	22
4.3 Benessere dei dipendenti.....	22
4.4 Salute e sicurezza.....	23
5. Impronta ambientale.....	24
5.1. Energia ed emissioni.....	24
5.1.1. Politica per la Qualità, l'Ambiente e per l'Igiene.....	24
5.1.2. Il profilo energetico e le azioni di efficientamento.....	24
5.1.3. Impronta di carbonio.....	26
5.1.4. Gestione degli inquinanti.....	26
5.2. Gestione dei Rifiuti.....	27
6. Innovazione.....	29
6.1. Circolarità e innovazione.....	29
6.1.1. La progettazione in ottica di "eco design".....	29
6.1.2. Le materie prime di input.....	30
6.1.3. Etichettatura e comunicazione.....	31

Nota metodologica

La presente Relazione di Impatto 2024 è stata redatta da **Inpact S.r.l. Società Benefit**, con sede legale in Località Sepano, 9/B, 80027 Frattamaggiore (NA), (di seguito anche “Inpact” o “azienda”), in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 208/2015 (commi 376-384), che disciplina le Società Benefit in Italia, e ha l’obiettivo di rendicontare le attività svolte e i risultati ottenuti nell’anno di riferimento in relazione al perseguimento delle finalità di beneficio comune indicate nello statuto societario.

La redazione del documento si è basata sui principi di trasparenza, responsabilità e misurazione dell’impatto, adottando come riferimento metodologico standard riconosciuti a livello nazionale e internazionale. In particolare, il sistema di rendicontazione interno è stato costruito ispirandosi ai **Global Reporting Initiative (GRI Standards)**, al fine di garantire coerenza, tracciabilità e comparabilità delle informazioni fornite, mentre, a supporto della valutazione dell’impatto, l’azienda ha inoltre scelto di adottare il **B Impact Assessment (BIA)** come strumento di misurazione terza che consente di analizzare in modo strutturato, oggettivo e comparabile le performance ambientali, sociali e di governance dell’organizzazione.

I dati contenuti nella presente relazione fanno riferimento alle attività svolte da Inpact S.r.l. SB presso entrambe le **sedi operative**, situate a **Napoli e Milano**, e includono sia l’attività principale di **fabbricazione di imballaggi e contenitori** che quella relativa alla **commercializzazione di prodotti alimentari**, commercializzati in parte anche sotto il marchio **Sapori Speciali**. La relazione copre l’intero anno solare 2024 (1° gennaio – 31 dicembre) e considera le principali aree di impatto quali governance, lavoratori, comunità, ambiente, clienti e innovazione responsabile. I dati utilizzati sono stati raccolti attraverso fonti interne e processi partecipativi con il coinvolgimento diretto delle funzioni aziendali competenti, e pur non essendo stati sottoposti a verifica esterna, sono stati elaborati nel rispetto di criteri di accuratezza, coerenza e trasparenza.

La Relazione di Impatto viene **approvata dal Consiglio Direttivo di Inpact S.r.l. SB** e successivamente **pubblicata sul sito aziendale**, rendendola accessibile a tutti gli stakeholder. Per eventuali richieste di chiarimento, approfondimenti o contributi, è possibile contattare l’azienda all’indirizzo email **info@inpact.biz**.

Lettera agli stakeholder

Cari Stakeholder,

La sostenibilità è uno dei punti fermi della nostra visione aziendale. Siamo consapevoli della responsabilità che abbiamo nei confronti dell'ambiente, della società e delle generazioni future, ed è per questo che abbiamo intrapreso un percorso strategico volto a integrare principi di sostenibilità in ogni aspetto del nostro operato.

Per noi, fare impresa significa creare valore non solo economico, ma anche sociale e ambientale, contribuendo alla costruzione di un futuro più equo e resiliente. Il nostro impegno si fonda così su tre pilastri essenziali: **proteggere il pianeta, promuovere il benessere delle persone e garantire una governance etica e trasparente.**

Sul fronte **ambientale**, ci impegniamo a ridurre il nostro impatto, adottando soluzioni innovative per minimizzare le emissioni di CO₂, ottimizzare l'uso delle risorse e favorire l'economia circolare. Sappiamo che la sfida climatica è una delle più urgenti del nostro tempo, e vogliamo essere parte attiva della transizione verso un modello di sviluppo più sostenibile.

Nel nostro ruolo di attori sociali, crediamo che il vero successo di un'impresa si misuri anche attraverso il **benessere delle persone e delle comunità**. Per questo lavoriamo per creare un ambiente di lavoro inclusivo, equo e sicuro, in cui ogni individuo possa esprimere il proprio potenziale. Al tempo stesso, investiamo nelle comunità locali, sostenendo iniziative che possano generare un impatto positivo e duraturo.

La nostra idea di sostenibilità si completa con una **governance etica e trasparente**, fondata su integrità, responsabilità e collaborazione. Ci impegniamo a garantire standard elevati di trasparenza, coinvolgendo attivamente fornitori e partner in pratiche sostenibili e monitorando con rigore i progressi verso i nostri obiettivi.

Siamo consapevoli che la sostenibilità non è un traguardo, ma un cammino in continua evoluzione e che per ottenere risultati concreti è fondamentale la collaborazione di tutti gli attori coinvolti. Per questo motivo, vogliamo rafforzare il dialogo con voi, i nostri stakeholder, accogliendo suggerimenti e spunti per migliorare ulteriormente il nostro impegno. È anche in quest'ottica che nel 2025 ci impegniamo a trasformarci in **Società Benefit**, un passo fondamentale per integrare in modo strutturale e trasparente le tematiche ambientali e sociali all'interno della nostra strategia aziendale.

In questa Relazione di Impatto, vogliamo **raccontare con trasparenza i passi concreti** che abbiamo compiuto lungo questo percorso, **condividendo i risultati raggiunti** fino ad ora e gli **obiettivi futuri** che ci guideranno nei prossimi anni.

Vi ringraziamo per il vostro continuo supporto e per essere parte integrante di questo viaggio verso un futuro più sostenibile.



Diego Rubino

Amministratore delegato

1. Chi siamo

1.1 La Storia

Inpact, abbreviazione per INnovation PACkaging Trade è un'azienda fondata nel 2013 a Napoli da **Diego Rubino**, attuale Amministratore Delegato e Socio di maggioranza. Attiva nella **produzione di materiali da imballaggio e contenitori alimentari**, Inpact ha nel suo piccolo rivoluzionato il settore, producendo varie tipologie di contenitori per l'asporto, capaci di contraddistinguersi per particolari **elementi innovativi**.

L'azienda è col tempo diventata nel suo ambito un vero e proprio punto di riferimento, non solo in Italia ma anche all'estero, grazie a **soluzioni personalizzate basate sulle esigenze dei clienti** nonché alla capacità di anticipare il mercato e inventare delle soluzioni di successo, coperte da vari **brevetti registrati**. L'azienda ne ha infatti depositati otto solo per il **Picor**, un rivoluzionario **contenitore per pizza totalmente riciclabile**, concepito per preservare il calore e la fragranza del prodotto durante il trasporto. I brevetti proteggono, tra le altre cose, anche la tecnologia alla base del Picor: il **PacPol**. Questa soluzione innovativa nasce dall'incontro tra due materiali straordinari, la **carta** e la **plastica** e consiste nell'integrazione di una lamina da 12 micron di poliestere metallizzato all'interno del contenitore rendendolo **idoneo al contatto con gli alimenti** e altamente **resistente** ai grassi, alle alte e basse temperature. Il suo valore aggiunto risiede nella **riciclabilità**: grazie a speciali processi di laminazione e collanti progettati per una separazione efficiente in acqua, entrambi i materiali possono essere recuperati e **reintrodotti nel ciclo produttivo**, riducendo l'impatto ambientale.

Ma Inpact non è solo imballaggi alimentari. Nel 2021 l'azienda ha deciso di ampliare la propria offerta dando vita in quell'anno alla **Food Division**, un'area di expertise dedicata all'**import-export di materie prime alimentari italiane d'eccellenza** nota con il marchio **Sapori Speciali**. Attraverso una selezione accurata di fornitori e prodotti, l'azienda si impegna a promuovere nel mondo il vero Made in Italy, portando ingredienti autentici e di qualità sulle tavole di tutti i Paesi in cui opera.

Inpact non è operativa soltanto in Italia. La sua espansione ha portato all'apertura, oltre alla seconda sede italiana situata a Milano, anche ad una terza, fuori dai confini italiani ed addirittura europei: la terza sede è infatti situata oltreoceano, in particolare a New York. Ciò dimostra come il business abbia ormai raggiunto una **dimensione globale**, consolidata grazie alla presenza nel mercato e alla continua tendenza ad innovare creando soluzioni sempre più innovative ed ecocompatibili.

Con un perfetto equilibrio tra **creatività, funzionalità e sostenibilità**, l'azienda rappresenta oggi un modello di successo nel panorama dell'imballaggio alimentare di nuova generazione.

Timeline

- 2013 anno di fondazione
- 2013 brevetto del PICOR “pizza container reducible”.
- 2021 nasce la Food Divisione e il marchio Sapori Speciali
- 2022 inaugurazione nuova sede a Frattamaggiore e fabbrica
- 2023 acquisizione nuovo deposito Milano
- 2024 acquisto nuovi macchinari a completamento della capacità di produzione interna
- 2025 trasformazione a Società Benefit



Inpact è un'azienda specializzata nella produzione di **soluzioni di packaging avanzate**. Segue i clienti in ogni fase del processo, dalla **progettazione dell'idea** alla realizzazione dei campioni, fino alla cura dell'**immagine del prodotto** e alla sua **distribuzione finale**.

Grazie a un'esperienza **trentennale** nel settore, Inpact è in grado di offrire soluzioni su misura per la **conservazione, il trasporto e la presentazione dei prodotti**, garantendo sempre il miglior equilibrio tra **qualità, funzionalità ed estetica**. La sua missione è sviluppare imballaggi che coniughino **innovazione, sostenibilità ed efficienza**, rispondendo alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

PICOR



Il Picor, abbreviazione di **Pizza Container Reducible**, è uno dei prodotti di punta di Inpact e di fondamentale utilizzo nel servizio da asporto. Protetto da ben **otto brevetti**, si distingue per essere completamente riciclabile grazie a un processo di produzione e l'utilizzo di **collanti** che permettono al materiale di essere recuperato dopo l'utilizzo, in quanto i due materiali che lo compongono, **carta e plastica, sono separabili in acqua**. Questo grazie alla tecnologia *PacPol*, anch'essa brevettata, la quale consiste nell'utilizzo interno di una lamina da 12 micron di poliestere metallizzato garantendo idoneità eccelsa per contatto alimentare, tenuta termica e idrorepellenza e soprattutto il mantenimento delle caratteristiche organolettiche della pizza.

È dotato di uno speciale interno in PET metallizzato che garantisce la tenuta dei liquidi e **mantiene la temperatura fino a 20 minuti in più** rispetto ad altri contenitori e presenta **17 camini di aerazione** che permettono uno scambio termico ottimale tra l'interno e l'esterno.



Un'altra sua caratteristica è il sistema **“Cut&Eat”**, che rende facile mangiare il singolo trancio senza sporcarsi, mentre i flap e gli occhielli rinforzati del coperchio migliorano la chiusura del contenitore. Infine, il coperchio è dotato di un taglio prefustellato che **facilita la separazione e consente di ripiegare il contenitore su sé stesso**, riducendo le dimensioni per conservare l'eccedenza o altri tipi di cibo.

THERMOPAD

Prodotto che fa parte della linea innovativa, Thermobox, offrendo contenitori da asporto ad **alto isolamento termico**, progettati per **mantenere la temperatura degli alimenti, sia calda che fredda**, garantendo praticità e qualità. Inoltre, sono compatibili con il **forno a microonde** per un riscaldamento rapido e sicuro. Il Thermopad è un contenitore con chiusura con coperchio, monopezzo e separabile, dotato di grande versatilità e disponibile in 35 formati. Progettato per contenere diverse tipologie di prodotti: primi, secondi, frittura e contorni.

FRIES BOX

Contenitore brevettato per trasportare i fritti mantenendoli croccanti, dorati e caldi per lungo tempo, grazie alle aperture con sistema di aerazione forzata. Disponibile in stampa offset, digitale o tampografica.

1.2 I Nostri servizi

Dall'esperienza maturata nella distribuzione di materie prime a locali e catene di ristoranti, nel 2021 nasce la Food Division di Inpact.



Saporì Speciali è il marchio creato per portare le specialità italiane nel mondo: ingredienti di alta qualità provenienti da selezionati produttori italiani d'eccellenza, rispettosi dei metodi tradizionali di produzione. La gamma di prodotti è molto ampia: farine, pomodoro, olio, condimenti, pasta, panificati, prodotti surgelati, in barattolo, di pasticceria, birra artigianale e tanto altro.

1.3 Le certificazioni

Le certificazioni rappresentano un elemento fondamentale dell'impegno di **Inpact** verso la **qualità, la sicurezza e la sostenibilità**. Attraverso standard riconosciuti a livello nazionale e internazionale, l'azienda garantisce che i suoi processi produttivi, i materiali utilizzati e le pratiche aziendali rispondono ai più elevati criteri **ambientali e di qualità**.

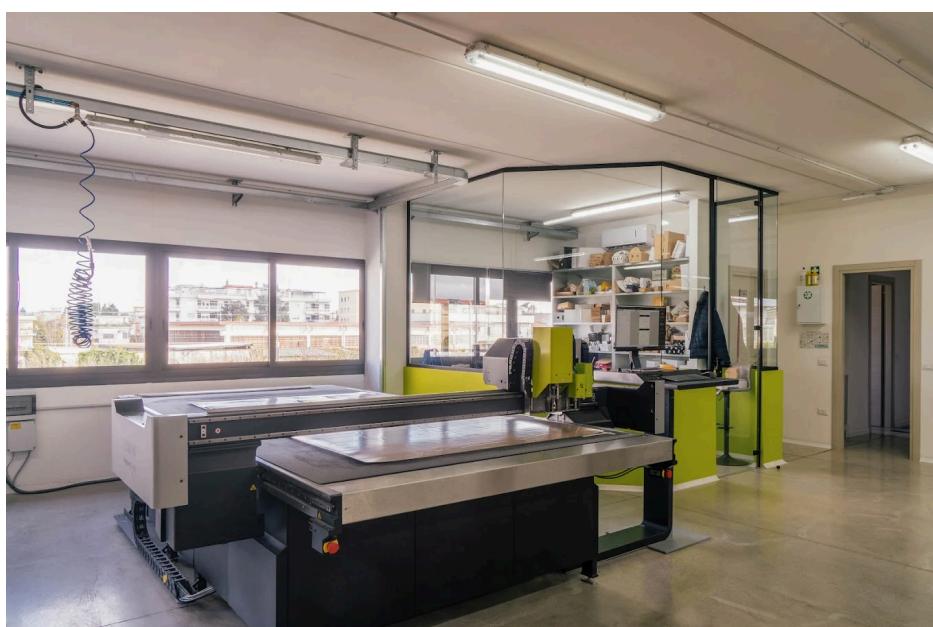


I prodotti di Inpact, realizzati con materiali di alta qualità, sono dotati di certificazioni che ne attestano l'affidabilità e la conformità agli standard di sicurezza alimentare. Tra le certificazioni di cui è munito, spiccano la **MOCA** (Materiali e Oggetti a Contatto con gli Alimenti), che ne assicura l'idoneità al contatto con alimenti senza alterarne la qualità.



Un'altra certificazione di cui i prodotti di Inpact sono muniti è la certificazione **ATICELCA, livello A**, rilasciata dall' Associazione tecnica italiana cellulosa e carta, la quale garantisce l'uso di materiali riciclabili e a basso impatto ambientale, evidenziando l'attenzione verso la sostenibilità dell'azienda. Inoltre, I prodotti di Inpact sono conformi anche alla certificazione 3R – Reduce, Recycle, Reuse –attestante la riciclabilità dei contenitori.

Inpact Srl ha ottenuto inoltre implementato sistemi di qualità e ambientali che sono stati verificati secondo gli standard **ISO 9001, ISO 14001 e ISO 50001** per i quali l'azienda possiede una certificazione, a conferma del suo impegno per la qualità, la sostenibilità ambientale e l'efficienza energetica.



La certificazione **ISO 9001** attesta l'adozione di un **sistema di gestione della qualità** conforme agli standard internazionali, volto al miglioramento continuo dei processi aziendali e alla soddisfazione dei clienti. La certificazione **ISO 14001** riconosce l'implementazione di un **sistema di gestione ambientale**, mirato a ridurre l'impatto delle attività produttive e a promuovere un uso responsabile delle risorse. Infine, la certificazione **ISO 50001** attesta l'impegno dell'azienda nell'ottimizzazione dei consumi energetici attraverso un **sistema di gestione dell'energia**, contribuendo così alla riduzione delle emissioni di CO₂ e all'efficienza operativa.

ATICELCA

Aticelca, associazione di esperti di riferimento nel settore cartario, definisce la "riciclabilità" come la **capacità di produrre**, a partire dalle fibre cartacee, **nuova carta** con caratteristiche commerciali idonee, in maniera "efficiente ed effettiva" e utilizzando sistemi diffusi. L'ente ha definito il marchio "**RICICLABLE CON LA CARTA – Aticelca® 501**", il quale rappresenta uno strumento certificativo che consente di attestare il livello di riciclabilità di un materiale o prodotto a base carta. Questo marchio si basa sull'esito di una prova di laboratorio condotta secondo la norma **UNI 11743:2019**, la quale definisce una metodologia standardizzata per valutare la compatibilità dei materiali con il processo di riciclo della carta. Il livello di riciclabilità viene poi determinato attraverso il sistema di classificazione **Aticelca 501/2019**, che permette di identificare in modo oggettivo e trasparente la qualità del materiale rispetto alle esigenze dell'industria cartaria. In questo modo, il marchio garantisce ai produttori, ai designer e ai consumatori uno strumento affidabile per promuovere scelte più sostenibili in ambito ambientale.

Il materiale o prodotto è classificato come riciclabile o non riciclabile in base a quattro livelli di riciclabilità:

- **Livello A+ (Aticelca® 501):** Il materiale è altamente riciclabile con la carta dal punto di vista sia tecnologico che economico. Può essere utilizzato, insieme ad altre fibre secondarie provenienti dalla raccolta differenziata, nei processi di produzione cartaria più comuni. Il processo di riciclo genera uno scarto minimo, inferiore all'1,5%;
- **Livello A (Aticelca® 501):** Il materiale è riciclabile con la carta in modo efficace ed efficiente, sia sotto il profilo tecnologico che economico. È idoneo all'impiego in miscela con altre fibre secondarie raccolte in maniera differenziata, utilizzando le tecnologie di produzione della carta attualmente più diffuse. Lo scarto derivante dal riciclo è contenuto e inferiore al 10%.
- **Livello B (Aticelca® 501):** Il materiale mantiene una buona riciclabilità con la carta, risultando compatibile con le tecnologie di produzione cartaria attualmente in uso e con l'impiego in miscela con altre fibre secondarie. Il riciclo è tecnicamente ed economicamente sostenibile, con uno scarto generato inferiore al 20%.
- **Livello C (Aticelca® 501):** Il materiale è riciclabile con la carta, ma presenta alcune criticità. Può essere trattato nei normali impianti di produzione cartaria insieme ad altre fibre secondarie, ma comporta uno scarto fino al 40% e/o un apporto significativo di particelle adesive o agglomerati di fibre di cellulosa che ne riducono la qualità del riciclo.
- **Non riciclabile (Aticelca® 501):** Il materiale non è considerato riciclabile con la carta in modo efficace né economicamente vantaggioso. Anche se miscelato con fibre secondarie ottenute dalla raccolta differenziata, non risulta compatibile con le tecnologie produttive più diffuse nell'industria cartaria.

2. Il percorso intrapreso

2.1. La valutazione dell'impatto

Per garantire una valutazione rigorosa, trasparente e allineata ai più elevati standard internazionali, l'azienda ha scelto di adottare il **B Impact Assessment (BIA)**, uno strumento sviluppato da **B Lab** per misurare e migliorare l'impatto generato. Attraverso questo processo, l'azienda **monitors i propri progressi, individua opportunità di miglioramento** e rafforza un **modello di business orientato alla creazione di valore** per tutti gli stakeholder.

La scelta dell'azienda di utilizzare questo strumento di misurazione del proprio impatto sociale e ambientale nasce dalla volontà di intraprendere progressivamente il percorso di certificazione **B Corp**. Questa scelta riflette l'impegno della società nel voler **integrare principi di sostenibilità** all'interno del proprio modello di business, garantendo una gestione trasparente e orientata alla creazione di valore per tutti gli stakeholder.

L'azienda si impegna ad aggiornare annualmente il **B Impact Assessment (BIA)** per monitorare l'evoluzione qualitativa e quantitativa del proprio impatto, in conformità con i requisiti previsti dalla normativa sulle **Società Benefit**. La compilazione dello strumento al 31.12.2024, avvenuta grazie al coinvolgimento dei referenti interni, ha restituito un punteggio pari a 73.8, come somma complessiva di tutte e cinque le aree di impatto. Di seguito viene riportato un estratto delle principali evidenze emerse.

 Impact Assessment [™]	Governance Nell'area Governance , la performance aziendale evidenzia un impegno strutturato nella gestione responsabile e trasparente, supportato da procedure interne quali il Codice Etico e altri strumenti di regolamentazione aziendale. Tuttavia, un ruolo determinante è stato ricoperto dalla trasformazione in Società Benefit , un passo significativo che formalizza l'impegno dell'azienda nel bilanciare il profitto con l'impatto positivo su società e ambiente. Questo cambiamento non solo rafforza la mission aziendale, ma garantisce anche una maggiore integrazione della sostenibilità nelle strategie e nei processi decisionali, consolidando la volontà di generare valore per tutti gli stakeholder nel lungo termine.
	Lavoratori La performance dell'azienda, all'interno della gestione dei dipendenti, riflette un approccio basato sull' ascolto attivo e sulla valorizzazione delle persone . L'attenzione verso il benessere dei dipendenti si traduce in iniziative concrete volte a comprendere e rispondere alle necessità dei singoli, a migliorare la qualità della vita lavorativa e a rafforzare il senso di appartenenza, con un impatto positivo sulla motivazione e sulla produttività complessiva. Questo modello gestionale, fondato sul dialogo e sulla partecipazione, contribuisce a creare una cultura aziendale stimolante, radicata nei valori del rispetto, della collaborazione e della crescita condivisa . Tuttavia, si evidenzia la necessità di formalizzare

	<p>ulteriormente alcuni processi già in essere, al fine di garantire una maggiore strutturazione e continuità delle buone pratiche adottate.</p>
	<p>Comunità</p> <p>Questa sezione valorizza l'impegno dell'azienda nel selezionare e preferire partner e fornitori che condividano i valori di sostenibilità, eticità e responsabilità sociale, contribuendo così alla costruzione di una filiera virtuosa e allineata ai propri principi. Inoltre, la società è attivamente coinvolta in iniziative a favore della comunità locale, promuovendo progetti e attività che favoriscono lo sviluppo socio-economico del territorio in cui opera.</p>
	<p>Ambiente</p> <p>Nell'area Ambiente, la performance aziendale si distingue per il possesso delle certificazioni ISO 50001 e ISO 14001, che attestano l'impegno nella gestione efficiente dell'energia e nella riduzione dell'impatto ambientale. Tuttavia, il principale elemento di valore risiede nel modello di business aziendale, fortemente orientato all'eco-design e alla circolarità. L'azienda sviluppa packaging primari e secondari progettati in linea con i principi dell'economia circolare, garantendo elevati standard di sostenibilità. Questo approccio è certificato Aticelca, a conferma della riciclabilità dei materiali, e supportato dalla presenza di brevetti che ne attestano l'alto livello di innovazione. Grazie a una ricerca costante, l'azienda continua a perfezionare soluzioni di confezionamento che minimizzano l'impatto ambientale, rispondendo alle esigenze di un mercato sempre più attento alla sostenibilità.</p>
	<p>Clienti</p> <p>Nell'area Clienti, la performance aziendale si distingue per l'impegno costante nella soddisfazione del cliente e nella garanzia di elevati standard di qualità per i propri prodotti e servizi. L'azienda adotta un approccio strutturato al controllo e al miglioramento della qualità, come dimostrato dall'allineamento alla certificazione ISO 9001, che attesta l'efficacia del sistema di gestione della qualità e l'attenzione ai processi interni per assicurare prodotti affidabili e sicuri. Oltre al rispetto degli standard normativi, l'azienda investe in innovazione, ricerca e sviluppo, con l'obiettivo di offrire soluzioni sempre più performanti e in linea con le aspettative dei clienti, rafforzando così la propria reputazione e la fiducia nel brand.</p>

II B Impact Assessment

Il B Impact Assessment (BIA) è uno strumento di misurazione sviluppato da B Lab per valutare e monitorare l'impatto sociale, ambientale e di governance delle aziende. Si tratta di un processo strutturato e standardizzato che consente alle imprese di **analizzare la propria performance su diversi aspetti della sostenibilità**, individuando **punti di forza** e **aree di miglioramento**.

Il BIA si basa su un **approccio quantitativo e qualitativo**, prendendo in esame cinque aree chiave: **governance, lavoratori, comunità, ambiente e clienti**. Per ciascuna di queste

dimensioni, lo strumento assegna un punteggio in base alle pratiche e alle politiche adottate dall'azienda, fornendo così una valutazione complessiva del suo impatto.

Per le imprese, il BIA rappresenta un **mezzo strategico per integrare la sostenibilità all'interno del proprio modello di business**. Oltre a servire come base per l'ottenimento della certificazione B Corp, lo strumento consente alle aziende di **confrontare le proprie prestazioni con benchmark di settore**, di rafforzare la propria accountability e di rispondere in modo più efficace alle aspettative di stakeholder e investitori.

2.2. La strategia ESG

2.2.1. Finalità di beneficio comune

L'azienda ha in programma il passaggio a Società Benefit, prevista agli inizi del 2025, rafforzando il proprio impegno verso un modello di business che integra obiettivi di impatto positivo a livello sociale e ambientale. Nell'ambito di questa trasformazione, la società ha identificato **cinque finalità di beneficio comune**, che tengono conto degli stakeholder principali e delle **aree chiave** in cui può generare il maggiore impatto positivo, assicurando che le finalità fossero allineate ai propri valori e alle esigenze della comunità di riferimento. Questo passaggio rappresenta un'evoluzione naturale della strategia aziendale, consolidando il ruolo dell'impresa come attore responsabile e promotore di sviluppo sostenibile.

 FORNITORI	 COMUNITÀ	 DIPENDENTI
Selezionare attori nella filiera che siano in linea con i valori aziendali e con i principi di sostenibilità , così da promuovere collaborazioni che incentivano sia processi innovativi e circolari sia modelli produttivi in armonia con l'ambiente e gli ecosistemi, valorizzando la qualità delle materie prime utilizzate e, al contempo, riducendo progressivamente l'impatto ambientale .	Promuovere sinergie con la comunità locale attraverso la collaborazione attiva con organizzazioni del territorio finalizzate a potenziare l'impatto positivo delle loro attività e contribuendo alla sensibilizzazione della comunità stessa.	Favorire il bene ssere e la crescita professionale dei dipendenti, creando un ambiente inclusivo che valorizzi il rispetto e la diversità , attraverso l'implementazione di progetti che stimolino lo sviluppo delle competenze, attrattendo così talenti e permettendo la loro valorizzazione .
 INNOVAZIONE DI PRODOTTO	 MONITORAGGIO AMBIENTALE	
Investire costantemente nell'innovazione e nel design di soluzioni circolari e rigenerative al fine di promuovere l'uso responsabile delle risorse, minimizzare i rifiuti e favorire modelli di consumo sostenibili garantendo al contempo prodotti sicuri e di alta qualità, attraverso la collaborazione con partner strategici quali clienti e fornitori.	Implementare un monitoraggio continuativo dell'impronta ambientale dei propri processi attraverso la definizione di obiettivi specifici e la selezione di indicatori di performance che permettano di valutare l' efficacia delle iniziative implementate e di identificare le aree di intervento e le conseguenti azioni correttive.	

Le Società Benefit: un modello di impresa per un impatto positivo

Le **Società Benefit** sono un modello innovativo di impresa che, oltre a perseguire il profitto, integrano nel proprio oggetto sociale l'impegno a generare un **impatto positivo sulla società e sull'ambiente**. Istituite in Italia con la Legge di Stabilità del 2016, le Società Benefit si distinguono per l'adozione di **finalità di beneficio comune**, ovvero obiettivi che vanno oltre l'interesse economico degli azionisti e contribuiscono al benessere di tutti gli stakeholder, tra cui dipendenti, clienti, fornitori, comunità locali e l'ecosistema naturale. Questo modello si fonda su una governance trasparente e responsabile, con un sistema di misurazione e rendicontazione periodica dell'impatto generato. Diventare Società Benefit rappresenta una scelta strategica per le aziende che vogliono consolidare il proprio impegno nella sostenibilità, integrando i principi della **responsabilità sociale d'impresa (CSR)** in modo strutturale e duraturo nel proprio operato.

2.2.2. Il Piano di Azione ESG

L'azienda ha sviluppato un **Piano Strategico ESG** che integra le **finalità di beneficio comune**, definendo una visione chiara e strutturata per il proprio impegno in ambito ambientale, sociale e di governance. Questo percorso è stato avviato con una prima analisi interna sull'**impatto delle attività aziendali**, seguita da un approfondimento sulle aree di miglioramento. Il risultato di questo processo ha portato alla formalizzazione di una struttura che comprende due livelli:

- **Pilastri strategici** rappresentano le fondamenta del piano e definiscono le direttive chiave su cui l'azienda intende agire per generare un impatto positivo;
- **Cluster** fungono da **unità operative** all'interno del piano consentendo di tradurre la strategia in azioni concrete e misurabili.

Il **Piano Strategico ESG**, allineato alle finalità di beneficio comune e con **gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030**, è un documento in continua evoluzione. Per questo motivo l'azienda si impegna ad aggiornarlo periodicamente al fine di garantire un allineamento costante con le proprie strategie di sostenibilità e con le sfide emergenti del contesto globale. Questo approccio consente internamente di monitorare i progressi in modo dettagliato, facilitando l'implementazione di azioni mirate e una **gestione efficiente delle risorse** e verso l'esterno di **rafforzare la trasparenza**, assicurando che il percorso di sostenibilità sia concreto, misurabile e allineato agli impegni di lungo termine dell'azienda.

PERSONE

Creare un **ambiente** in cui ogni individuo si senta **valorizzato, ascoltato e supportato**, promuovendo **l'inclusione**, celebrando le **diversità** come un punto di forza e favorendo la **crescita professionale** e personale di ogni collaboratore.

GOVERNANCE

Operare con **trasparenza e correttezza**, adottando una governance chiara che renda conto delle decisioni prese e dei loro impatti e scegliendo di collaborare con partner che rispettino i più elevati **standard sociali e ambientali**.

IMPRONTA AMBIENTALE

Ridurre l'**impronta** sul **pianeta** adottando **tecnologie pulite** e processi a basso impatto per **diminuire le emissioni di carbonio**, minimizzando gli sprechi e **trasformando i rifiuti in risorse** attraverso un approccio circolare, nonché ottimizzando il consumo di **energia e acqua**, rendendo ogni **azione più consapevole e sostenibile**.

INNOVAZIONE

Mettere la **sostenibilità** al centro dell'**innovazione**, progettando **soluzioni** che non solo soddisfino i bisogni di oggi, ma **rispettino le risorse di domani**. Questo implica sviluppare prodotti modulari e riparabili, capaci di dare nuova vita ai **materiali** e ridurre gli sprechi, e abbracciare **l'ecodesign** come un atto creativo e responsabile, trasformando le sfide ambientali in **opportunità**.

Cluster	SB ¹	Risultati 2024	Obiettivi 2025
GOVERNANCE	Etica e trasparenza		Definizione delle finalità di beneficio comune e identificazione di una figura Responsabile di Impatto
	Approvvigionamento responsabile	1	Implementazione di una Politica di Gestione FSC
	Sinergie con la comunità locale	2	Consolidamento della partnership continuativa con AVPN e la Caritas per donazioni di materiali ed erogazioni liberali
PERSONE	Crescita professionale	3	Restituzione di feedback informali sulle performance individuali a tutta la popolazione aziendale
	Benessere dei dipendenti		n. 2 attività di Team building aziendale
	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro		1 infortunio
	Diversità, inclusione e pari opportunità		39% donne nell'organizzazione
	Energia ed emissioni		Installazione di un impianto di aspirazione e abbattimento delle esalazioni
IMPRONTA AMBIENTALE	Gestione dei rifiuti	5	Acquisto di n.1 auto elettrica per la flotta aziendale
			Implementazione di una strategia di ottimizzazione dei carichi nelle spedizioni
INNOVAZIONE	Circolarità e innovazione	4	Sostituzione della macchina plotter a favore di una fustella per ridurre i tempi di produzione e ottimizzare l'utilizzo delle materie prime
			n.8 brevetti registrati (di cui n.1 statunitense, n.1 europeo e n.6 nazionali), n.1 nuovo brevetto nazionale registrato e n.1 nuovo brevetto depositato
			Creare un Comitato di Sostenibilità e finalizzare il passaggio a Società Benefit
			Lancio di un questionario di autovalutazione sulle tematiche ESG ai fornitori principali
			Consolidamento della partnership con AVPN attraverso il progetto SOS AMBIENTE Collaborazione con Telethon
			Formalizzazione e strutturazione di un processo per valutare la performance individuali del personale
			Sviluppo di un piano di formazione sulle soft e hard skills per il FY2025
			Lancio di un' indagine di clima a tutta la popolazione aziendale
			Formalizzare le iniziative di flessibilità lavorativa attraverso una politica interna
			0 infortuni
			Introdurre una " cassetta delle lettere " per permettere segnalazioni anonime
			Integrazione di un impianto fotovoltaico nella sede di Milano con celle di accumulo
			Flotta aziendale per la logistica esterna 100% elettrica
			Calcolo delle emissioni di Scope 1 & 2
			Installazione di un nuovo impianto di triturazione degli scarti di produzione per aumentare riciclabilità del materiale

¹ Riferimento alle finalità di beneficio comune

3. Governance

Per Inpact la responsabilità aziendale è un valore centrale che guida ogni aspetto dell'attività d'impresa e si fonda su principi di **trasparenza, integrità, rispetto e legalità**. Questi valori definiscono il modo in cui Inpact intende generare impatto positivo nel proprio ecosistema e si riflettono in modo trasversale in tutte le aree operative a partire dalla definizione di una **governance solida e trasparente**, passando per la **gestione responsabile della catena di fornitura**, fino alla costruzione di relazioni autentiche con la comunità.



3.1 Etica e trasparenza

3.1.1. I valori aziendali e il Codice Etico

Inpact possiede una filosofia aziendale ispirata a valori di **trasparenza, integrità, rispetto e legalità**: tali impegni verso una governance responsabile sono sanciti all'interno del Codice Etico aziendale, che definisce le **linee guida**, le **regole di condotta** e i **principi cardine** che regolano le relazioni con i principali portatori di interesse per l'azienda. Tra i contenuti principali figurano: i **principi etici nelle relazioni con il personale**, i **diritti e i doveri dei lavoratori**, i **criteri generali di condotta**, le **regole di comportamento nei confronti di fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, istituzioni pubbliche, partiti politici e organizzazioni sindacali**. La lettura del Codice è richiesta a tutte le persone di Inpact.

Trasparenza	Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione sia all'esterno che all'interno di Inpact
Integrità	Inpact è un'azienda in cui la correttezza, l'onestà, l'equità e l'imparzialità dei comportamenti all'interno e all'esterno dell'impresa costituiscono un comune modo di sentire e di agire. Nella condivisione di questi principi si instaurano rapporti duraturi con clienti e fornitori, generale trasparenza nelle relazioni con i terzi, consenso ed equo riconoscimento del lavoro dei collaboratori.
Rispetto	Il personale è la risorsa chiave dell'azienda: il rispetto, le opportunità per la crescita e lo sviluppo, il riconoscimento dei meriti personali ne rappresentano le linee direttive. Agenti e dipendenti vanno trattati tutti con pari dignità e indipendentemente dalla maggiore o minore importanza di ciascuno di essi.
Legalità	I Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e, in generale, delle normative vigenti nei Paesi in cui operano. I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto della normativa aziendale, in quanto attuazione di obblighi normativi. Ciascun Destinatario svolge la propria attività lavorativa ed il proprio incarico con

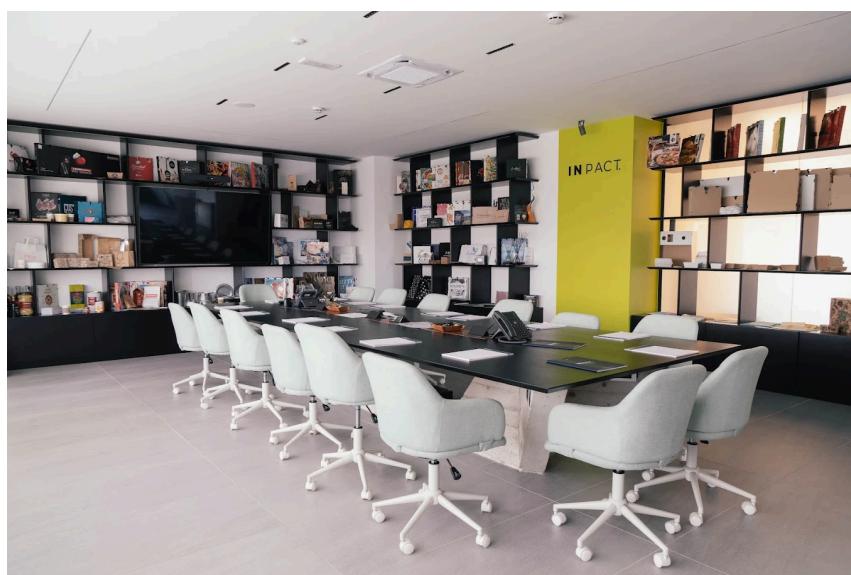
	impegno professionale, diligenza, efficienza e correttezza, utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a sua disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli impegni assunti.
--	---

3.1.1. Gli organi di governo e controllo

L'azienda, operante sotto la denominazione sociale di Inpact Srl SB con sede a Napoli, nel 2024 è stata guidata da un **Consiglio di Amministrazione** composto da tre membri, tra i quali figura **Diego Rubino**, in veste di *Fondatore e Presidente del Consiglio di Amministrazione*. Quest'ultimo ricopre un ruolo operativo all'interno di Inpact svolgendo anche le funzioni di **General Manager**.

Sotto la sua direzione, l'azienda ha avviato un percorso strutturato di **integrazione della sostenibilità nel proprio modello di impresa**, concretizzato con **l'adozione della forma giuridica di Società Benefit** e l'inserimento nello Statuto aziendale di cinque finalità di beneficio comune, a testimonianza dell'impegno formale verso un impatto positivo e duraturo sulla società e sull'ambiente. A tale fine Inpact ha individuato come **Responsabile di Impatto**, **Ludovica Rubino**, la quale ricopre il ruolo di *Responsabile marketing, sostenibilità e comunicazione*. Alla Responsabile di Impatto è stato affidato il ruolo di **dirigere e monitorare l'avanzamento della strategia ESG** nonché il perseguitamento delle finalità di beneficio comune previste dallo statuto, coordinando l'attuazione operativa delle attività con i referenti delle diverse funzioni aziendali.

Per rafforzare l'integrazione della sostenibilità nella governance aziendale, **la Responsabile di Impatto svolge un ruolo chiave di raccordo** tra le diverse aree operative e il direttivo, aggiornando regolarmente il Presidente sugli sviluppi della strategia ESG e favorendo il confronto su decisioni strategiche e priorità d'intervento. In quest'ottica, **Inpact si pone per il 2025 l'obiettivo di istituire un Comitato di Sostenibilità**, che si riunisca **almeno due volte all'anno**. Il Comitato avrà il compito di valutare l'avanzamento delle iniziative in corso, commentare i risultati ottenuti e contribuire in modo strutturato all'evoluzione della strategia di sostenibilità, rafforzando il dialogo interno e la coerenza tra obiettivi, azioni e impatto generato.



Nel rispetto di quanto previsto dal **Codice Etico** e in coerenza con il **Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001**, Inpact S.r.l. SB ha istituito un **Organismo di Vigilanza (OdV)** incaricato di monitorare l'efficace attuazione dei principi di integrità, legalità e trasparenza all'interno

dell'azienda. L'OdV rappresenta il punto di riferimento per la ricezione di **segnalazioni relative a comportamenti illeciti o non conformi**, inclusi eventuali **tentativi esplicativi o impliciti di richiesta di benefici da parte di soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione**, nonché **episodi di discriminazione o molestie** percepiti dal personale per motivi legati ad età, genere, razza, stato di salute, opinioni politiche, religione o altro.

3.1.2. *L'impegno per l'Agenda ESG*

Inpact si impegna a promuovere valori di etica e trasparenza nella gestione, **monitorando costantemente l'evoluzione delle performance ESG** e rafforzando la **comunicazione con gli stakeholder**, con l'obiettivo di coinvolgerli attivamente nei processi valutativi e decisionali, come riportato nel Codice Etico e nella Politica per la Qualità, l'Ambiente e per l'Igiene².

In particolare, in quanto Società Benefit, la rendicontazione di sostenibilità viene presentata sotto forma della presente **Relazione di impatto**, approvata dall'assemblea contestualmente al bilancio di esercizio. Il documento è stato redatto previa analisi delle tematiche più rilevanti per l'azienda utilizzando strumenti di valutazione come il **B Impact Assessment (BIA)**, internazionalmente riconosciuto per vagliare le attività delle società benefit, così da identificare impatti del business in merito alle tematiche ESG.

Il processo ha creato le premesse per la realizzazione del **Piano Strategico di breve e medio periodo**, strutturato secondo la tradizionale tripartizione nei pilastri Ambientale, Sociale e di Governance, nonché allineato alle **finalità di beneficio comune**. Esso è comprensivo degli obiettivi specifici stabiliti dalla Responsabile di Impatto in accordo con la Direzione e dei **KPI qualitativi e quantitativi** di monitoraggio scelti così da ponderare il ricalibramento annuale delle misure scelte per il raggiungimento dei target, in base ai risultati ottenuti.

3.2. Approvvigionamento responsabile

Per Inpact è fondamentale realizzare **prodotti di qualità**, che rispecchiano la sua visione sia a monte che a valle della filiera produttiva, realizzati a partire da materie prime sostenibili provenienti da filiere etiche e controllate. La sua forte visione, supportata dall'adozione di Sistemi di Gestione ambientale, di qualità e di energia, rispettivamente **14001, 9001 e 50001**, si rispecchia nei meccanismi di gestione dei materiali, nonché di scelta e selezione dei fornitori, che il direttivo prevede di adottare.

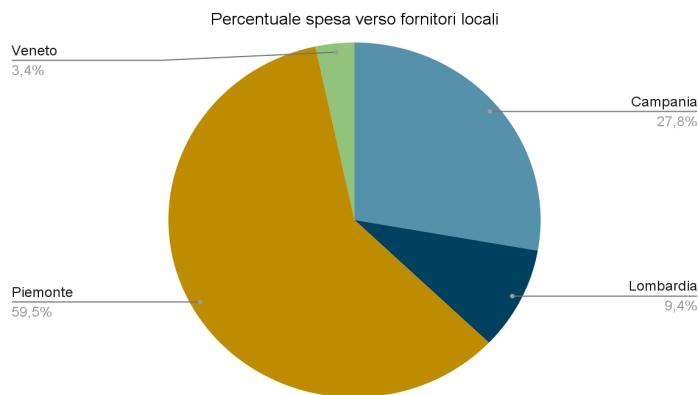
3.2.1. *Catena del valore, fornitori e clienti*

L'azienda opera in due settori paralleli occupandosi sia della **produzione di packaging idoneo al contatto alimentare**, sia della **distribuzione di prodotti alimentari** servendo principalmente aziende che operano nel settore della ristorazione e che si affidano a Inpact per preservare la fragranza dei loro alimenti e acquistare materie prime di qualità comunicando allo stesso tempo valori di rispetto per l'ecosistema. Nel 2024, Inpact ha introdotto una **piattaforma online dedicata alla distribuzione alimentare**, progettata per facilitare il coordinamento con i ristoratori e **ottimizzare la gestione delle spedizioni**. Questo strumento consente di migliorare l'efficienza logistica e favorire una maggiore integrazione tra le due anime del business aziendale: la **produzione di packaging alimentare** e la **commercializzazione di prodotti alimentari**, generando sinergie funzionali e sostenibili lungo l'intera filiera.

La catena di fornitura di Inpact è interamente localizzata in **Italia**, in particolare tra Campania (28%) e Piemonte (60%), come riportato nel grafico che segue. Per quanto riguarda le attività

² La Politica per la Qualità, l'Ambiente e per l'Igiene viene descritta nel "Capitolo 5"

produttive, essa coinvolge principalmente **aziende fornitrice di materie prime cartacee** destinate alla realizzazione dei packaging. Nell'ambito della **distribuzione di prodotti alimentari**, l'azienda si affida a **piccole e medie realtà commerciali locali**, spesso a **gestione familiare**, valorizzando il tessuto economico territoriale e promuovendo relazioni di prossimità e fiducia.



La **scelta dei partner**, oltre ad aspetti geografici e qualitativi, include requisiti relativi alla sostenibilità delle materie prime e alla performance ESG complessiva dell'azienda. Per questo motivo Inpact predilige la collaborazione con **fornitori certificati** rispetto a standard ambientali e di qualità internazionali. Gli standard considerati prioritari da Inpact nella valutazione dei fornitori comprendono principalmente i sistemi di gestione certificati secondo le norme **ISO 9001 e ISO 14001**, che assicurano il controllo della qualità dei processi e una gestione ambientale responsabile. Particolare attenzione è inoltre rivolta alla **certificazione FSC**, che garantisce la provenienza sostenibile della carta, e alle **certificazioni Ok-compost**, a conferma della **biodegradabilità dei materiali** impiegati nei prodotti e nei packaging.

3.2.2. Politica di Gestione FSC

Nel 2024 l'azienda ha deciso di aggiornare il proprio “Sistema di gestione della Catena di Custodia FSC”, adottando pertanto una nuova politica che formalizza l'impegno dell'organizzazione nel promuovere la **sostenibilità**, la **salute e sicurezza**, il **rispetto per l'ambiente** e i **diritti umani lungo tutta la filiera**, specialmente in riferimento alla catena del legno, nonché il **miglioramento continuo** nei propri processi e prodotti.

In quanto parte integrante della filiera, l'azienda ha la responsabilità di garantire il rispetto degli standard FSC per assicurare la **tracciabilità e l'integrità della catena di custodia**. Per questo, definisce con chiarezza i principi a cui si attiene, tra cui l'esclusione rigorosa da attività illegali o eticamente scorrette, come il disboscamento illegale, la violazione dei diritti dei lavoratori e delle tradizioni locali, nonché l'introduzione di organismi geneticamente modificati (OGM) nelle attività forestali.

L'azienda, per garantire la conformità agli standard FSC lungo la catena di custodia, si impegna quindi a offrire prodotti certificati, controllare accuratamente che le materie prime e i fornitori rispettino i requisiti richiesti dal sistema di certificazione, e a mantenere un sistema di gestione della qualità integrato a supporto di una filiera trasparente e responsabile.

3.2.3. Iniziative, impegni e progetti futuri

La strategia di Inpact include iniziative, politiche e impegni per garantire una maggiore **trasparenza** e migliorare il livello di **compliance** e gestione sociale e ambientale della catena del valore. A questo proposito l'azienda intende adottare nel 2025 un **sistema di**

autovalutazione sulla condotta ESG aziendale, quali ad esempio un questionario, da sottoporre ai principali fornitori.

Negli anni a seguire l'azienda intende inoltre valutare altre iniziative quali ad esempio la definizione di un **codice di condotta** contenente principi di sostenibilità. A ciò si accompagnerà la creazione di **partnership con i fornitori certificati** più importanti, al fine di comunicare e diffondere pratiche virtuose e responsabili.

Con riguardo alla scelta di materie prime, nel 2024 è stata formalizzata dal direttivo la **Politica di Gestione FSC**, con la quale l'azienda si impegna ad effettuare nel tempo investimenti in tracciabilità della provenienza delle materie prime acquistate.

Per quanto riguarda le aree di monitoraggio che l'azienda prende in considerazione, è stato stabilito di tenere traccia della proporzione di materiali provenienti da riciclo impiegati nei processi produttivi (con l'obiettivo di incrementare progressivamente), così come della quota di fornitori certificati secondo standard ambientali.

Infine, in seguito al monitoraggio delle proprie emissioni dirette e indirette programmato all'interno della strategia, Inpact si propone di estendere la misurazione delle emissioni di CO₂ lungo la filiera produttiva, nell'ottica di contribuire alla loro riduzione.

3.3 Sinergie con la comunità locale

Inpact riconosce l'importanza del suo **ruolo nella comunità** e si impegna attivamente a contribuire al benessere sociale attraverso iniziative di **solidarietà**. Per questo motivo, l'azienda ha avviato diverse collaborazioni con **realtà benefiche locali e nazionali**, effettuando annualmente **donazioni** a organizzazioni no-profit del territorio, come case-famiglia e Caritas. L'azienda è anche partecipe di alcune campagne di raccolta fondi lanciate dai clienti che scelgono di devolvere una parte del ricavato delle vendite a organizzazioni benefiche, ricevendo in cambio sconti speciali.

In particolare, l'azienda ha supportato le Caritas sia attraverso la **Parrocchia San Sossio**, per la quale ha donato generi alimentari contribuendo così ad aiutare le famiglie bisognose della zona, sia tramite la **Parrocchia Santa Maria Annunciata di Milano**, garantendo anche in questo caso alla Caritas locale generi alimentari destinati alle attività di assistenza e distribuzione.

Durante il periodo natalizio, Inpact ha poi intensificato il proprio impegno con una donazione alla **Casetta di Nazaret di Casapesenna**, per sostenere economicamente le attività benefiche in un momento dell'anno particolarmente critico. Si tratta di una casa-famiglia fondata nel 1956 da **Don Salvatore Vitale**, parroco di Casapesenna, per accogliere **orfani e bambini poveri** delle province di Napoli e Caserta, offrendo loro un ambiente accogliente e familiare per crescere secondo le loro inclinazioni, frequentando anche scuole esterne. Negli anni, la casa ha accolto migliaia di bambini e continua a essere un punto di riferimento per la comunità. La fondazione è anche commemorata da un libro, *In cammino*, scritto dal direttore Don Vincenzo De Martino.

In aggiunta a queste iniziative, la società ha donato **contenitori per pizza** alla Diocesi di **Napoli** tramite il suo rapporto di fornitura verso **Associazione Verace Pizza Napoletana**, che offre pasti caldi e dignitosi a chi vive in condizioni di estrema povertà.

Tutte queste azioni sono la testimonianza dell'impegno aziendale nel rispondere alle necessità della comunità, non solo attraverso la sostenibilità del prodotto, ma anche con un contributo tangibile alle iniziative benefiche. Nel 2025, l'azienda rafforzerà il proprio impegno verso la comunità locale, dando continuità alle iniziative a impatto sociale attraverso due progetti principali: da un lato, il rafforzamento della collaborazione con AVPN mediante il progetto **SOS Ambiente**; dall'altro, l'avvio di una nuova sinergia con **Fondazione Telethon**, con l'obiettivo di promuovere insieme valori condivisi di sostenibilità e solidarietà.

Associazione Verace Pizzeria Napoletana

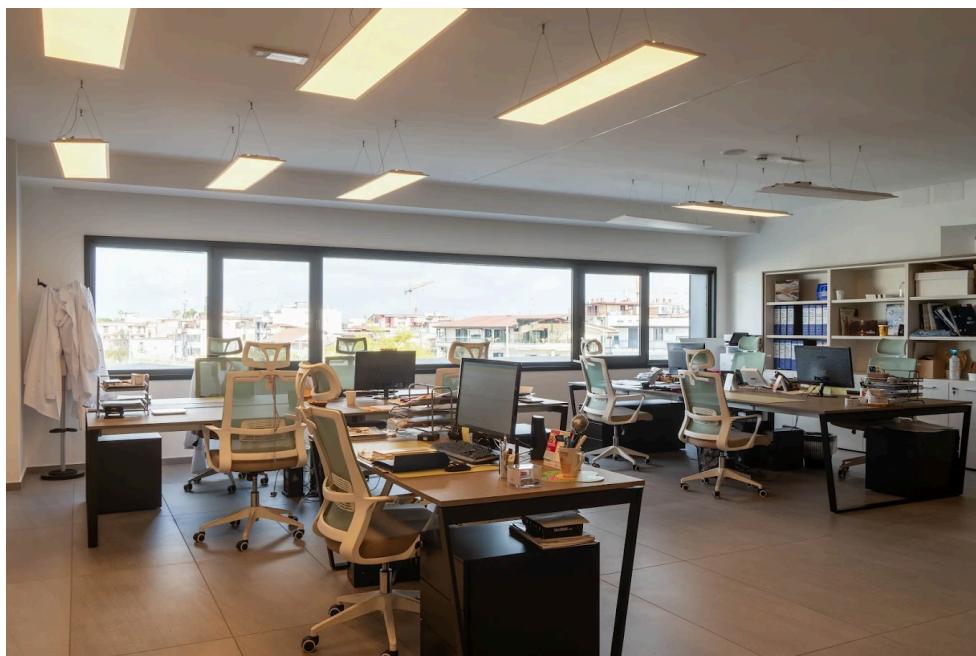
AVPN è nata con una missione chiara e determinata: tutelare, promuovere e diffondere la vera pizza napoletana, un simbolo di eccellenza gastronomica che merita di essere riconosciuto e protetto. Fin dai suoi primi passi, AVPN ha lottato per preservare l'autenticità del prodotto creando il "Disciplinare di produzione della Vera Pizza Napoletana". Nel corso degli anni, L'associazione ha portato la pizza napoletana su un palcoscenico globale, organizzando eventi che hanno coinvolto pizzaioli e appassionati di tutto il mondo (ad esempio le Olimpiadi della Vera Pizza Napoletana, che accolgono pizzaioli da ogni angolo del globo), e grazie al suo impegno incessante nel 2004 la pizza napoletana ottiene il riconoscimento ufficiale come Specialità Tradizionale Garantita (STG).

AVPN non si limita alla promozione della pizza: l'Associazione ha da sempre perseguito anche un forte impegno sociale e benefico. Dal sostegno alle popolazioni in Palestina nel 2000, a eventi come il Vera Pizza Contest e i Sant'Antuono Awards, che celebrano non solo la tradizione gastronomica, ma anche coloro che contribuiscono alla sua diffusione e valorizzazione, alle donazioni effettuate tramite gli istituti religiosi napoletani, AVPN ha dimostrato che la pizza è molto più di un piatto: è un simbolo di cultura, di comunità e di solidarietà.



4. Persone

Il **rispetto** è uno dei valori fondamentali di Inpact e rappresenta il punto di partenza per tutte le azioni legate alla dimensione sociale. Considerando il personale come risorsa centrale, l'azienda si impegna a garantire **pari dignità, opportunità di crescita, valorizzazione del merito** e il **benessere e la sicurezza** per tutte le persone, promuovendo un ambiente inclusivo e collaborativo. In questo capitolo vengono approfonditi i principali ambiti in cui questo valore prende forma, attraverso il rapporto con i dipendenti.



4.1 Diversità e pari opportunità

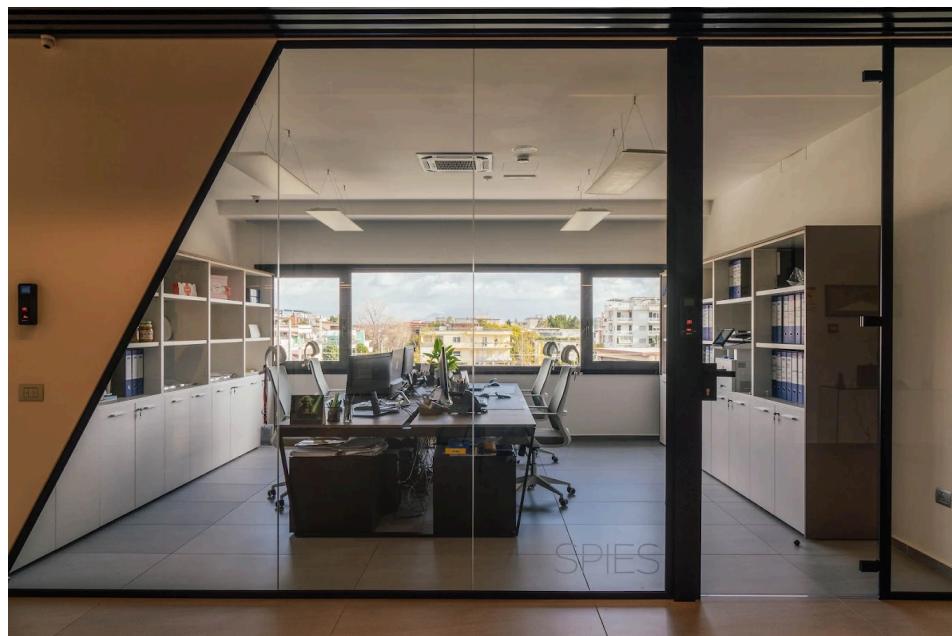
Inpact si impegna a garantire un ambiente di lavoro **equo, inclusivo e rispettoso** per tutti i suoi dipendenti. Tra i principi generali sanciti nel Codice Etico, l'azienda afferma con chiarezza il proprio impegno a favore delle **pari opportunità**. Questo è un valore fondamentale che guida l'approccio del direttivo, affinché si verifichi la condizione basilare che ogni persona possa lavorare in un **contesto privo di discriminazioni** basate su razza, nazionalità, genere, età, disabilità, orientamento sessuale, opinioni politiche o religiose.

4.1.1. Pratiche per promuovere le pari opportunità

Questo impegno si riflette in primis nel processo di **selezione del personale**, basato esclusivamente sul merito, e nel credo che le pari dignità e opportunità siano dovute a tutti gli esseri umani: ogni valutazione avviene dunque tenendo conto delle **competenze**, delle **esperienze** e delle **attitudini** dei candidati e delle candidate rispetto ai requisiti richiesti e alle capacità psico attitudinali della figura professionale ricercata, rispettando pienamente la **privacy** e le **opinioni personali**. La Funzione Risorse Umane adotta infatti misure rigorose per garantire che il processo avvenga in modo imparziale, condannando qualsiasi forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

Inpact si impegna a garantire un ambiente di lavoro fondato sul **rispetto della dignità personale** e pertanto **vieta e non tollera qualsiasi forma di violenza, molestia o discriminazione**. In quest'ottica, l'azienda invita qualsiasi dipendente che ritenga di aver subito comportamenti discriminatori o molestie di qualsiasi natura di **segnalare l'accaduto all'Organismo di Vigilanza**, che provvederà a valutare l'eventuale violazione del Codice Etico

aziendale. L'azienda si impegna, inoltre, **nel 2025** a predisporre un **canale di segnalazione strutturato** che garantisca l'anonimato dei segnalatori, rafforzando così i propri strumenti di tutela e trasparenza interna.



4.1.2. Diversità nella composizione aziendale

Nel percorso verso un ambiente di lavoro sempre più equo e rappresentativo, la **composizione aziendale** offre una fotografia concreta della realtà interna, utile per comprendere il punto di partenza e orientare in modo consapevole le strategie in materia di **diversità e inclusione**.

Nel 2024, l'organico delle sedi di Napoli e Milano conta complessivamente **26 persone**, rappresentando la popolazione aziendale attiva nelle due sedi operative. Di queste, **23** sono assunte come **dipendenti**, tutti interamente coperti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (**CCNL**) Commercio e Metalmeccanici e **3** collaborano come **lavoratori non dipendenti** attraverso contratti di stage formativi e collaborazioni esterne.

Analizzando la tipologia contrattuale, emerge una **distribuzione omogenea** tra uomini e donne rispetto ai **contratti a tempo indeterminato**, che rappresentano circa l'**80% delle rispettive categorie**. Nel 2024, la popolazione aziendale risulta composta per il **61% da uomini** e per il **39% da donne**, evidenziando una presenza prevalente maschile, ma con una rappresentanza femminile comunque significativa.

Totale lavoratori per genere e tipologia di contratto	2024		
	Uomini	Donne	Totale
Lavoratori dipendenti	14	9	23
di cui contratto a tempo Indeterminato	11	8	19
di cui contratto a tempo Determinato	3	1	4
di cui Full-time	9	4	13
di cui Part time	5	5	10
Lavoratori non dipendenti	2	1	3
Collaboratori	1	0	1
Stage	1	1	2
Totale lavoratori	16	10	26

La ripartizione per inquadramento professionale evidenzia che il personale è composto per il **43% da operai** e per il **52% da impiegati**. Questa distribuzione è **sintomatica della natura dell'attività aziendale**: il settore della **fabbricazione di materiali da imballaggio e contenitori** è connotato da una significativa componente operaia, **tipicamente maschile**; mentre la categoria degli operai segue questa composizione, tra gli impiegati il dato si inverte, con una **prevalenza femminile** pari al **75%** del totale. Per quanto riguarda le **posizioni manageriali**, è presente una figura con qualifica di **quadro**, mentre non risultano **dirigenti**, poiché la gestione dell'impresa è svolta direttamente dalla **proprietà aziendale e dal Consiglio di Amministrazione, composto da 3 uomini** nel 2024. Considerando complessivamente la **rappresentanza di genere nei ruoli apicali**, tra **quadri e CdA**, l'azienda si impegna ad **attenzionare il tema** come area di possibile miglioramento, con l'obiettivo di **promuovere nel tempo una sempre più equa rappresentanza** anche nei livelli decisionali.

Totale dipendenti per inquadramento, genere e fascia di età													
Inquadramenti professionali	2024												
	<30			30 - 50			>50			Totale			
	U	D	TOT	U	D	TOT	U	D	TOT	U	D	TOT	
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0	0	1	0	1	1	0	1	
Impiegati	3	3	6	0	4	4	0	2	2	3	9	12	
Operai	0	0	0	10	0	10	0	0	0	10	0	10	
Totale	3	3	6	10	4	14	1	2	3	14	9	23	

Componenti degli organi di governo (CdA) per genere e fascia di età					
Fasce di età		UdM	2024		
			Uomini	Donne	Totale
<30		n.	0	0	0
30-50		n.	0	0	0
>50		n.	3	0	3
Totale		n.	3	0	3

4.2 Crescita professionale

Inpact riconosce il valore strategico delle proprie risorse umane e si impegna attivamente a favorirne la crescita e lo sviluppo professionale. Le figure responsabili ricoprono un ruolo centrale in questo percorso poiché sono chiamate a utilizzare e valorizzare pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura, attivando leve come la **job rotation** o l'**affiancamento a personale esperto**, strumenti utili a rafforzare competenze e trasferire know-how. In questo ambito, la **comunicazione costruttiva** riveste un'importanza fondamentale. Il confronto sui punti di forza e sulle aree di miglioramento dei collaboratori rappresenta un'occasione per orientare il percorso di crescita individuale e attivare **formazioni mirate**.

L'impegno dell'azienda per l'arricchimento del capitale umano si riflette nella **disponibilità di strumenti formativi e informativi** destinati a tutti i collaboratori, con l'obiettivo di **valorizzare le competenze specifiche** e tutelare il valore professionale interno nel tempo. A questo affianca un'offerta formativa che nel 2024 ha coperto tematiche specifiche, come ad esempio **risorse umane, coordinamento amministrativo e aggiornamenti sulle certificazioni ISO**, in particolar modo rispetto alla ISO 9001. Il tasso di partecipazione ai corsi viene monitorato per verificare il coinvolgimento e la riuscita dei percorsi di apprendimento.

Per valorizzare l'impegno individuale e promuovere una cultura orientata ai risultati, Inpact ha introdotto negli anni un sistema di incentivazione basato sulle performance, che prevede **premi di produzione annuali commisurati ai risultati raggiunti** dall'azienda.

Inpact crede nella professionalità come valore fondamentale, coadiuvata da un percorso di conoscenza e da elasticità organizzativa per migliorare l'**equilibrio vita-lavoro**: per questo si pone come obiettivi principali, a partire dal 2025, quello di sviluppare un **piano formativo strutturato** sulle soft e hard skills e di strutturare un **sistema per valutare la performance** individuali del personale.

4.3 Benessere dei dipendenti

In Inpact, il benessere dei dipendenti e il mantenimento di un ambiente di lavoro **stimolante** e **motivante** sono ritenuti condizioni necessarie dal direttivo, che persegue un modus operandi condotto da **trasparenza e rispetto** reciproco.

Per favorire il **coinvolgimento** e l'**ascolto attivo** dei dipendenti nei processi interni, Inpact organizza **riunioni mensili** in cui ogni membro dell'organico può esprimere idee, esigenze e suggerimenti, e semestralmente condivide i risultati aziendali per rendere tutta la popolazione aziendale partecipe delle performance economiche. L'azienda organizza inoltre giornate di **team building** in occasione della festa aziendale estiva e di Natale, al di fuori della sede aziendale, pianificando attività mirate a rafforzare i legami interpersonali, migliorare la comunicazione interna e incentivare un clima lavorativo positivo ed energetico.

Nell'ottica di monitorare la stabilità e l'attrattività dell'ambiente lavorativo, Inpact analizza regolarmente i dati relativi al **turnover del personale**, utili per valutare il livello di fidelizzazione e il benessere organizzativo. Nel periodo considerato, si sono registrate **3 assunzioni e 6 dimissioni**, un dato che offre spunti utili per analizzare l'andamento del personale e approfondire eventuali dinamiche interne legate alla gestione delle risorse umane.

Entro il 2025, l'azienda punta a integrare indagini annuali per monitorare il livello di **soddisfazione dei dipendenti**, nell'ottica di migliorare il clima percepito nel corso degli anni a venire e di formalizzare le opportunità di flessibilità lavorativa attraverso una politica aziendale

interna. L'analisi di questi indicatori consentirà di individuare eventuali aree critiche legate all'employer branding e di attuare azioni mirate per rafforzare la **reputazione dell'azienda nel mercato del lavoro**.



4.4 Salute e sicurezza

L'impresa è consapevole che un ambiente di lavoro **sicuro e salubre** sia fondamentale. Al fine di prevenire rischi professionali, l'azienda effettua un'attenta sorveglianza sanitaria dello stato di salute dei dipendenti e promuove **attività di formazione in materia di sicurezza** dedicate alla prevenzione e all'uso corretto delle attrezzature, così da garantire il rispetto delle normative vigenti nonché comportamenti responsabili in tutti i contesti lavorativi. Si evidenzia infatti che nel corso del 2024 sono state erogate **139 ore totali** di formazione in materia di salute e sicurezza. In quest'ottica il personale è sottoposto periodicamente a **esami medici** specifici e periodici (ECG, spirometria e valutazione del rachide).

In ottemperanza alle disposizioni di legge, l'azienda organizza anche corsi regolari di Primo Soccorso e formazione antincendio, assicurandosi che il personale sia qualificato per intervenire e affrontare situazioni di **emergenza**.

L'impegno proattivo dell'azienda verso la tutela della salute e sicurezza dei dipendenti si concretizza anche in iniziative aggiuntive. Nel 2024 infatti Inpact ha sottoscritto due polizze sanitarie assicurative che offrono copertura e supporto in caso di necessità. Alla polizza sanitaria integrativa **Metasalute**, attiva dal 2022, che fornisce servizi di assistenza e prestazioni sanitarie aggiuntive, si integra infatti anche l'assicurazione stipulata con **UnipolSai**, che esula da quanto già previsto dal CCNL di riferimento.

Le misure adottate si sono rivelate finora efficaci in quanto nel periodo di rendicontazione l'azienda ha registrato solamente un infortunio di minore entità che ha comportato alcuni giorni di riposo. L'azienda si impegna inoltre a monitorare l'**indice di frequenza degli infortuni registrabili** confrontarsi con benchmark settoriali al fine di **monitorare l'andamento della sicurezza sul lavoro nel tempo e identificare eventuali aree di miglioramento**.

Tra gli obiettivi prioritari di Inpact per il 2025 vi è il raggiungimento dell'obiettivo **“zero infortuni”**, a conferma del costante impegno dell'azienda nel garantire un ambiente di lavoro sicuro, protetto e attento al benessere delle proprie persone.

5. Impronta ambientale

L'impegno ambientale rappresenta per Inpact un pilastro strategico nella costruzione di un modello produttivo sostenibile. L'azienda orienta le proprie scelte verso la **riduzione dell'impatto ambientale, il miglior utilizzo delle risorse disponibili, l'adozione di tecnologie e soluzioni più efficienti**. In questa sezione vengono analizzate le azioni intraprese per migliorare la gestione dell'energia, delle emissioni e delle risorse a fine ciclo, con particolare attenzione ai sistemi di gestione e monitoraggio ambientale e agli interventi di efficientamento introdotti nel corso del 2024.

5.1. Energia ed emissioni

5.1.1. Politica per la Qualità, l'Ambiente e per l'Igiene

Durante il 2024 è stata aggiornata la **Politica per la Qualità, l'Ambiente e per l'Igiene**, che esplicita l'approccio aziendale nei confronti della tutela dell'ambiente, del rispetto della legge, del coinvolgimento degli stakeholder e della comunicazione interna, impegnandosi per il miglioramento continuo su questi fronti.

Il documento, che rappresenta un impegno formale dell'azienda, è stato creato con lo scopo di integrare gli **obiettivi ambientali** nel proprio sistema gestionale, pianificando e monitorando sistematicamente l'andamento dei programmi e i risultati, intervenendo con azioni correttive ove necessario. Con questa Politica Inpact si impegna attivamente nella **protezione dell'ambiente**, implementando modifiche nei processi produttivi in ottica di:

- **ridurre** l'impatto dei processi produttivi;
- **ottimizzare** l'uso delle risorse, evitando gli sprechi;
- **adottare** le migliori tecnologie disponibili;
- **promuovere** l'utilizzo di materie prime riciclate o provenienti da fonti responsabili;
- **scegliere** forme di energia alternativa e a basso impatto ambientale.

In quest'ottica, l'azienda si impegna inoltre ad adottare una **comunicazione trasparente**, promuovendo un dialogo aperto con il pubblico e le autorità nonché un **coinvolgimento diretto** dei principali portatori di interesse, attraverso attività di formazione e sensibilizzazione.

Tale approccio strutturato consente all'Organizzazione di consolidare una cultura orientata alla sostenibilità, garantendo il miglioramento continuo delle performance ambientali nel pieno rispetto dei principi della norma UNI EN ISO 14001:2015, tramite valutazioni, audit e riesami periodici.

5.1.2. Il profilo energetico e le azioni di efficientamento

Inpact ha adottato un impegno concreto nell'efficienza delle proprie prestazioni ambientali, come testimoniato dalle certificazioni ottenute negli anni. A partire dal 2022, infatti l'azienda ha ottenuto con successo le certificazioni **ISO 14001** e **ISO 50001**, che testimoniano l'adozione rispettivamente di un Sistema di Gestione Ambientale e di un Sistema di Gestione Energetico, in linea con standard internazionali. Per entrambe le certificazioni, valide per un periodo di tre anni, l'azienda è soggetta a **audit di terza parte** e a **verifiche annuali di aggiornamento**.

In linea con l'obiettivo di **ridurre** l'impatto dei processi produttivi, l'azienda ha scelto di dotarsi di un impianto fotovoltaico, predisposto tra il 2021 e il 2022 e successivamente integrato nel 2023, che comprende **120 pannelli** per un totale di 59,1 kWp di potenza annua generata. Questa iniziativa ha permesso non solo di coprire una parte del fabbisogno energetico da fonti rinnovabili, ma anche di eliminare l'uso di gas e gasolio per il riscaldamento dei locali. Nel corso dell'anno di rendicontazione il parco fotovoltaico ha prodotto un totale di 44.110 kWh di energia

rinnovabile, quantitativo diviso all'incirca a metà tra la quantità utilizzata per l'autoconsumo (53%) presso la sede di Napoli e il totale di energia venduta (47%). Attualmente la quota di energia prodotta dall'impianto nello stabilimento copre circa il 30% del fabbisogno totale relativo ad entrambe le sedi che è interamente riconducibile al funzionamento degli **impianti produttivi**, compresi macchinari e magazzini e al **sistema di climatizzazione**. Pertanto, per il restante 70% (58.503 kWh) l'azienda garantisce la copertura acquistando energia da mix energetico nazionale.

Consumi indiretti di energia		
Tipologia	UdM	2024
Energia elettrica Venduta	KWh	20.720,00
Energia elettrica consumata	KWh	81.893,00
<i>di cui da fonti non rinnovabili</i>	KWh	58.503,00
<i>di cui da fonti rinnovabili (autoconsumo)</i>	KWh	23.390,00

La **gestione della logistica** rappresenta un punto cruciale per l'organizzazione, non solo per l'efficienza operativa ma anche per l'impatto ambientale associato. Oltre alla produzione di materiali per contenitori, infatti, l'azienda si occupa direttamente della **distribuzione di prodotti alimentari**, commercializzati attraverso il marchio *Saporì Speciali* e altri brand. Questa attività comporta un'ampia movimentazione di merci, rendendo fondamentale un monitoraggio attento dei trasporti e dei relativi consumi energetici. A conferma di ciò, l'analisi dei dati evidenzia che **il gasolio e la benzina** si configurano come combustibili di maggior impiego, ricoprendo il **74% dell'energia complessivamente utilizzata** (869,94 GJ), come riportato nella tabella che segue.



In quest'ottica l'azienda utilizza esclusivamente **attrezzi a trazione elettrica** per gli spostamenti delle merci all'interno dei magazzini di Napoli e di Milano. Per quanto concerne la logistica esterna invece l'azienda dispone di camion a diesel di proprietà e terzisti e nel 2024 ha integrato il proprio parco veicoli con **un mezzo 100% elettrico**, dotando parallelamente la sede centrale di due colonnine per la ricarica.

La gestione della movimentazione dei materiali, dall'acquisizione di materie prime alla gestione degli ordini di prodotti finiti, è affidata all'**Ufficio Acquisti** aziendale, che si premura di massimizzare il livello di ottimizzazione degli spostamenti suddividendoli tra i due magazzini di

stoccaggio di proprietà dell'azienda, con sede a Milano e Napoli, considerando la provenienza dei clienti e accorpando ritiri aventi simile destinazione. Questa continua dinamica di coordinamento permette di ridurre le emissioni legate ai trasporti.

Nell'ambito delle iniziative volte a migliorare l'efficienza logistica e a contenere l'impatto ambientale, l'azienda ha scelto di ottimizzare la logistica adottando imballaggi di dimensioni maggiori, con l'obiettivo di aumentare la capacità di carico per spedizione e ridurre l'impatto ambientale per unità di prodotto.

Consumi diretti e indiretti di energia in GJ		
Tipologia	UdM	2024
Benzina (per autotrazione)	GJ	14,47
Gasolio (per autotrazione)	GJ	869,94
Energia elettrica	GJ	294,82
<i>Di cui proveniente da fonti di energia non rinnovabile</i>	GJ	210,61
<i>Di cui proveniente da fonti di energia rinnovabile</i>	GJ	84,20
Totale consumi da fonti di energia non rinnovabile	GJ	1.095,02
Totale consumi da fonti di energia rinnovabili	GJ	84,204
Totale consumi	GJ	1.179,22

Fonte per fattori di conversione: UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting

Per il 2025, l'azienda si pone due obiettivi concreti in ambito di sostenibilità ambientale: **il primo** è l'integrazione di un impianto fotovoltaico con sistema di accumulo presso la sede di Milano, per favorire l'autonomia energetica e ridurre l'impatto ambientale; **il secondo** è la conversione della flotta aziendale dedicata alla logistica esterna in una soluzione **100% elettrica**, azzerando così le emissioni dirette legate al trasporto.

5.1.3. Impronta di carbonio

Nell'ambito del proprio impegno verso la sostenibilità e la trasparenza ambientale, l'azienda si pone l'obiettivo di procedere, nel 2025, con il calcolo delle proprie **emissioni di gas serra dirette e indirette (Scope 1 e 2)** in quanto rappresenta un'integrazione del sistema di gestione attualmente in uso, contribuendo a rafforzare l'approccio ambientale dell'azienda e ad ampliare gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione sostenibile.

5.1.4. Gestione degli inquinanti

Per il monitoraggio e il controllo delle emissioni in atmosfera, l'azienda ha introdotto un impianto di aspirazione e abbattimento a secco dotato di centralina a carboni attivi, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006. Tale sistema è progettato per ridurre efficacemente le esalazioni generate durante le fasi di lavorazione, contribuendo a contenere l'impatto ambientale.

5.2. Gestione dei Rifiuti

Inpact si configura come un'impresa attenta nella gestione delle risorse: i processi produttivi vengono pianificati in modo da incorporare il principio delle “3 R”, ossia “Ridurre, Riciclare, Riutilizzare”. L'azienda, infatti, riduce l'impatto ambientale, crea packaging multifunzione riutilizzabili invece che semplici confezioni usa e getta, ed impiega quasi esclusivamente materiali riciclabili oltre che reimpiegare tutti gli eccessi e gli scarti di materia prima nelle realizzazioni dei prodotti.

In conformità con la norma ISO 14001, Inpact ha integrato nel proprio sistema di gestione ambientale un **monitoraggio strutturato dei rifiuti**, che include la **registrazione dettagliata delle operazioni di carico e scarico** sia per i rifiuti ordinari che per quelli speciali. Il processo di smaltimento è affidato a Climax Srl, un **soggetto terzo certificato**, al fine di garantire che tutte le operazioni vengano svolte con la massima accuratezza e nel pieno rispetto delle normative ambientali.

Per quanto riguarda i rifiuti prodotti, quelli categorizzati come **pericolosi** rappresentano solamente lo 0,6% del totale e vengono gestiti con la massima attenzione e smaltiti in linea con le normative. Questi comprendono **toner**, impiegati nelle funzioni di stampa ed etichettatura delle confezioni e i **carboni attivi** utilizzati nel processo di purificazione e filtraggio dell'aria negli impianti produttivi. I rifiuti **non pericolosi**, invece, includono **carta e cartone** impiegati nella creazione dei packaging e contenitori destinati alla conservazione e al trasporto di alimenti, che nel 2024 ammontano a circa 26 tonnellate. L'azienda ottimizza inoltre l'uso della carta fin dalla fase di **stampa** dei packaging, garantendo la massima resa dei materiali e riducendo gli sprechi.

Per favorire il riciclo dei rifiuti, non solo è stata introdotta, in sostituzione alla macchina plotter, una **fustella** che permette di ridurre fino al 50% i tempi di produzione attraverso la combinazione di ordini multipli, ma è stato anche installato un **trituratore industriale di carta** che ne riduce il volume, facilitandone il deflusso e minimizzando le emissioni legate al trasporto.

Rifiuti pericolosi e non pericolosi		
Tipologia di rifiuto	UdM	2024
Rifiuti pericolosi		
150110 (toner)	ton	0,04
150202 (carboni attivi)	ton	0,12
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI	ton	0,17
Rifiuti non pericolosi		
150101 (imballaggi carta e cartone)	ton	26,22
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI	ton	26,22
TOTALE RIFIUTI	ton	26,39

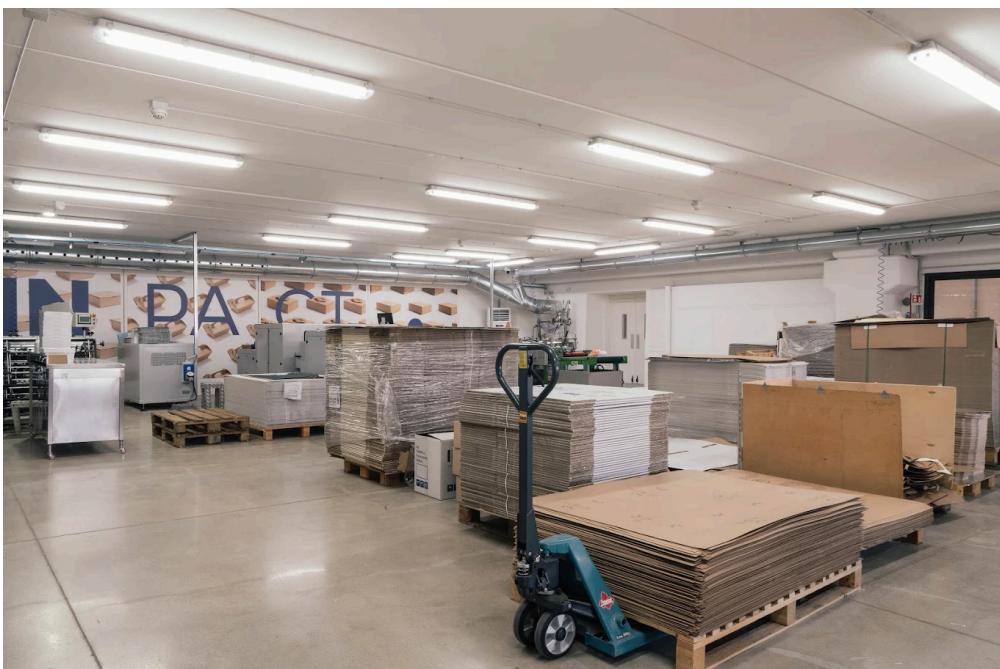
Come parte del suo impegno verso la sostenibilità, Inpact ha fissato l'obiettivo di adottare entro il 2025 un **nuovo impianto di triturazione** degli scarti che permetterà di aumentare ulteriormente la riciclabilità del materiale e l'efficienza, contribuendo così al raggiungimento degli obiettivi aziendali di riduzione dell'impatto e ottimizzazione delle risorse. Inoltre, entro il medesimo anno la gestione dei rifiuti verrà affidata a livello governativo ad una **banca dati centralizzata** (come da normativa nazionale D. lgs 4 aprile 2023 n.59), così da garantire un monitoraggio puntuale.

In linea con il percorso di certificazione B Corp e la valutazione ESG, alle già citate politiche ambientali si accompagnano iniziative volte a decrementare gli impatti ambientali, come la

Politica interna mirata a **limitare l'uso della stampa cartacea**: in conformità con la normativa sulla conservazione elettronica delle fatture, l'azienda ha ridotto al minimo l'archiviazione fisica dei documenti, salvo per le fatture firmate dai clienti come prova di consegna.

6. Innovazione

In accordo con le proprie finalità di beneficio comune, Inpact si focalizza sull'**eccellenza** e sulla **conformità**, investendo nell'**innovazione** e nel **design** dei propri confezionamenti per incorporare dinamiche di **circolarità** in tutte le caratteristiche del prodotto offerto. L'obiettivo del management è mantenere elevati standard di qualità e funzionalità, minimizzando al contempo il volume dei rifiuti non recuperabili generati. La riduzione del proprio impatto ambientale si accompagna alla tensione a diffondere **modelli di consumo virtuosi** e **rispettosi** dell'ambiente tramite il packaging, secondo la regola delle "**3R**" (**riutilizzabile**, **riducibile** e **riciclabile**).



6.1. Circolarità e innovazione

6.1.1. La progettazione in ottica di "eco design"

Tra gli altri prodotti realizzati dalla divisione packaging dell'azienda, figurano i contenitori **Pac Pol** automontanti in PET, le **borse** da shopping e i thermobox adatti al microonde in **carta riciclata**, i tovaglioli e le tovaglie elasticizzati **Wenap&Clean**, o ancora la carta antigrasso **PAG**. Tutte queste soluzioni sono accomunate dall'elevata **funzionalità** unita a un occhio di riguardo per la **tutela dell'ecosistema**.

L'impegno di Inpact ha portato al deposito di vari brevetti. La più nota è il **Picor**, box per pizza realizzato in materiale riciclato e progettato per promuovere il riutilizzo: in poche mosse, riportate nelle istruzioni grafiche sul retro, può essere convertito in una scatola di minori dimensioni per la conservazione degli avanzi idonea al riscaldamento in microonde. Tramite queste caratteristiche viene eliminata la necessità di servirsi di piatti o confezioni ulteriori per mantenere le rimanenze di cibo, così come quella di impiegare acqua e detergenti per il lavaggio.

Inpact detiene diversi brevetti, tra cui uno statunitense e uno europeo relativi ai **contenitori porta pizza**, ottenuti nel **2018**, quest'ultimo convalidato in diversi paesi, tra cui Belgio,

Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Regno Unito, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Monaco, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Spagna, Svezia e Svizzera.

Diego Rubino inoltre ha ottenuto diversi brevetti nazionali relativi a **soluzioni per l'asporto**, tra cui due titoli ottenuti nel **2020**, che riguardano dispositivi progettati per **migliorare la conservazione termica degli alimenti durante il trasporto**. Nel 2015 invece ha ottenuto un brevetto relativo a un **contenitore da asporto progettato per pizze e prodotti di rosticceria**, dotato di un **sistema che consente la riduzione del formato** per ottimizzarne l'ingombro e facilitarne il trasporto.

La Società ha sviluppato diverse soluzioni innovative nel settore del packaging alimentare, tra cui un **contenitore in cartone progettato con angoli a tenuta stagna** per evitare fuoruscite di liquidi, un **sistema per il trasporto ottimale di cibi fritti (FRY BOX)**. Nel 2024 l'azienda ha ottenuto il riconoscimento del brevetto per un **contenitore termico in cartone per alimenti da asporto (THERMOPAD)**, e ha depositato la richiesta per una **scatola dotata di coperchio scorrevole** pensata per migliorare la praticità d'uso. Queste invenzioni, depositate tra il 2019 e il 2024, puntano a rispondere in modo funzionale e sostenibile alle esigenze del food delivery e della ristorazione. Tra gli obiettivi fissati per il 2025, Inpact mira ad avviare una **collaborazione con cartiera locale** per trasformazione di materiale cartaceo piantabile attraverso il progetto **"Piantami"**, rafforzando così il proprio impegno verso soluzioni innovative e sostenibili nel settore del packaging. Questo traguardo si inserisce in una visione di lungo periodo che punta a **mantenere elevati gli standard nell'utilizzo di materiali riciclati** e nella proposta di **prodotti a basso impatto ambientale**. Sebbene attualmente non sia ancora stato implementato un sistema strutturato per monitorare l'efficacia delle azioni intraprese, l'azienda si affida ai **feedback dei clienti**, che riconoscono nei prodotti Inpact una **soluzione più sostenibile rispetto ai tradizionali cartoni per pizza**, confermando così la direzione strategica intrapresa.

Le 3R – Ridurre, Riutilizzare, Riciclare

Inpact crede fermamente che il rispetto per l'ambiente vada integrato in ogni singolo gesto: un impegno che si concretizza in una progettazione tesa verso un **modello circolare**, generando packaging in grado di andare oltre le normali e limitate funzionalità di un approccio lineare basato su "produc, usa e getta".

Inpact adotta i principi delle 3R della circolarità – **Ridurre, Riutilizzare e Riciclare** – come linea guida nella progettazione dei propri prodotti. Ogni fase del processo creativo e produttivo è pensata infatti per **minimizzare l'uso di risorse, prolungare la vita utile** dei materiali attraverso il riutilizzo e **facilitare il riciclo a fine ciclo**.

Questo concetto viene incarnato alla perfezione dalla scatola per pizza **Picor**, che rispecchia la filosofia delle **"3R"**. La sua progettazione permette in primo luogo di **ridurre** le dimensioni del prodotto per convertirlo in un pratico contenitore per gli avanzi; può essere lavato e **riutilizzato**, poiché dotato di uno speciale rivestimento in PET, prolungando eccezionalmente la vita del contenitore; infine è riciclabile nella carta in quanto, come tutti i prodotti della gamma Pacpol, è certificato **Livello A Aticelca**, che ne attesta l'elevata riciclabilità tecnologica ed economica, con uno scarto inferiore al 10% e un impatto minimo sul ciclo produttivo della carta. Si tratta dunque di un prodotto che incorpora perfettamente la visione aziendale, applicando, dalla progettazione allo smaltimento, i principi della circolarità.

6.1.2. Le materie prime di input

Già a partire dalla fase di progettazione condivisa con il cliente, Inpact adotta un approccio che rispecchia i principi delle **3R – Ridurre, Riutilizzare, Riciclare**, integrando considerazioni ambientali fin dalle prime fasi di sviluppo del prodotto.

Materiali acquistati per la produzione interna³		
Tipologia del materiale	UdM	Peso totale
Materiali rinnovabili		
Carta e cartone	t	29,28
Totale materiali rinnovabili	t	29,28
Materiali NON rinnovabili		
Colle ad acqua	t	0,28
Inchiostri	t	0,11
Diluenti	t	0,00 ⁴
Totale materiali NON rinnovabili	t	0,40

L'applicazione di questi principi si traduce anche nella scelta delle materie prime che vengono impiegate. Tutti i prodotti realizzati presso lo stabilimento di Napoli sono in carta, che pertanto rappresenta la quasi totalità degli acquisti di materie prime, divisa tra **cartone ondulato** e fogli di **cartone rivestito** dotati di barriera a dispersione sul lato opposto. Per quanto riguarda la fase di etichettatura delle confezioni l'azienda utilizza **colle ad acqua**, oltre che **inchiostri da stampa** e di **diluenti** impiegati per diminuirne la viscosità.

Inpact, nell'ambito della rendicontazione ambientale, si limita a riportare i **dati relativi ai principali materiali di input utilizzati per la produzione di contenitori per alimenti**, considerati rilevanti in termini di impatto e tracciabilità. Per quanto riguarda invece la **distribuzione di prodotti alimentari**, l'azienda ha ritenuto che i dati relativi ai materiali coinvolti siano **sensibili e non significativi** ai fini dell'analisi d'impatto complessiva, e pertanto **non vengono inclusi nella presente rendicontazione**. In tale ambito, non potendo intervenire direttamente sui processi produttivi, in quanto demandati a terzi, **Inpact si concentra sulla selezione accurata dei fornitori**, privilegiando partner che adottino **criteri di qualità e sostenibilità** nella produzione delle materie prime alimentari distribuite.

6.1.3. Etichettatura e comunicazione

L'etichettatura dei prodotti, oltre che rappresentare un efficace e versatile strumento comunicativo, deve rispettare requisiti di **conformità normativa** delle informazioni. Tutti i prodotti commercializzati da Inpact riportano sempre, come da requisiti di legge, le **modalità di smaltimento** del prodotto e degli imballaggi in modo da spargere **consapevolezza e responsabilità** tra ristoratori e consumatori finali. Inoltre, per quanto concerne i prodotti alimentari commercializzati all'interno della Food Division aziendale, vengono riportate sull'etichetta le indicazioni per **l'uso e consumo sicuro** degli alimenti, come previsto dalla normativa.

Inpact, assolvendo a tutti gli obblighi di compliance, si assicura quindi che le criticità ambientali e sociali implicate dall'utilizzo e dal fine vita del prodotto vengano gestite correttamente. Ad

³ I dati riportati nella tabella fanno riferimento esclusivamente ai materiali di input utilizzati e trasformati per la realizzazione dei contenitori prodotti direttamente da Inpact presso la sede di Napoli

⁴ Il dato relativo ai diluenti nel 2024 è di 3kg per un totale di 0,003 tonnellate.

evidenza dell'efficacia delle misure adottate, **nel 2024 non si sono verificati casi di non conformità** delle informazioni rispetto all'etichettatura o comunicazioni di marketing.

Oltre l'adempimento a questi requisiti, nel processo di etichettatura dei propri prodotti, Inpact **collabora attivamente con i clienti**, lavorando a stretto contatto con i loro reparti marketing per **rispondere in modo personalizzato alle esigenze comunicative e promozionali** di ciascun brand. Questa sinergia tra i team di marketing di entrambe le parti consente di sviluppare soluzioni grafiche e informative efficaci, in grado di valorizzare il prodotto e rafforzarne l'identità.



INpact ha scelto di non stampare copie ufficiali della Relazione di Impatto dando l'esempio per salvaguardare il nostro pianeta. Consigliamo, pertanto, di preferire la consultazione della versione digitale.



Contatti

Per ulteriori informazioni sul presente Bilancio:

Ludovica Rubino

Marketing dpt

ludovica@inpact.biz

www.inpact.biz